

RICAVI E COSTI

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****ATTIVO IMMOBILIZZATO**

L'attivo immobilizzato al 31/12/2015 ammonta a Euro 203.166.504 (Euro 218.497.190 nel 2014); la diminuzione di Euro 15.330.686 è da ricondurre alla somma algebrica del decremento delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 4.500.055, del decremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 12.128.173 e all'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1.297.542.

Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2015 ammonta complessivamente a Euro 12.045.171 (Euro 16.545.226 nel 2014) con un decremento di Euro 4.500.055 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2014; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2015; infine, viene indicato il valore netto del cespote alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2015; non si sono, inoltre, registrate plusvalenze o minusvalenze.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti					Movimentazioni dell'esercizio				
	Costo storico 2014	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2014	Alienazioni 2015	Acquisizioni 2015	Costo storico 2015	Ammortam. 2015	Movimenti del Fondo Ammort.	Fondo 2015	Valore netto 2015
Costi di Ricerca e Sviluppo	0	0	0		255.237	255.237	0	0	0	255.237
- Software di proprietà	53.979.029	-40.259.597	13.719.432	0	4.331.814	58.310.843	-9.251.061	0	-49.510.658	8.800.185
- Software in licenza d'uso	630.268	-507.987	122.282	0	1.050	631.318	-53.217	0	-561.204	70.114
Totale diritti utilizzaz. opere	54.609.297	-40.767.584	13.841.714	0	4.332.864	58.942.161	-9.304.278	0	-50.071.862	8.870.299
Immobilizzazioni in corso	1.076.760	0	1.076.760	4.440.699	4.472.584	1.108.645	0	0	0	1.108.645
Migliorie su beni di terzi	3.166.122	-1.539.371	1.626.752	0	713.206	3.879.329	-528.968	0	-2.068.339	1.810.990
TOTALE	58.852.180	-42.306.954	16.545.226	4.440.699	10.673.891	65.085.372	-9.833.746	0	-52.140.201	12.945.171

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Ricerca e Sviluppo	20,00%
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B) I 3 “Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno”, è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

I costi di ricerca e sviluppo, per i quali è prevista un'aliquota di ammortamento del 20,00%, non sono stati ammortizzati nell'esercizio perché entrati in funzione soltanto in data 31/12/2015.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B) I 7 “Altre immobilizzazioni”, sono state ammortizzate con un aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 255.237, sono oneri pluriennali costituiti dai costi sostenuti per studi, esperimenti, indagini e ricerche che si riferiscono direttamente alla possibilità ed utilità di realizzare uno specifico progetto.

Sono composti dai costi dei materiali e dei servizi impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo relativa al progetto “Certificazione stati d'uso dei veicoli”, finalizzato al rilascio di una certificazione sullo stato, sia giuridico che tecnico, dei veicoli usati oggetto di compravendita tra privati.

Il progetto è stato ultimato a fine anno in modo da essere operativo a partire dal 2016.

BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2015 della voce “Brevetti e opere dell'ingegno”, pari a Euro 8.870.299, è costituita da “Software” e “Licenze d'uso”.

Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 8.800.185, si decrementa di Euro 4.919.247 rispetto al precedente esercizio (Euro 13.719.432 nel 2014), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell’Ente prodotti dalla controllata ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

Licenze d’uso

La voce “Licenze d’uso”, pari a Euro 70.114, si decrementa di Euro 52.168 rispetto al precedente esercizio (Euro 122.282 nel 2014), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell’esercizio e l’accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l’uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell’Ente.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Il valore delle immobilizzazioni in corso e degli acconti, pari a Euro 1.108.645, si incrementa di Euro 31.885 rispetto all’esercizio precedente (Euro 1.076.760 nel 2014).

I valori iscritti tra le “Immobilizzazioni in corso”, pari a Euro 1.108.645 (Euro 1.076.760 nel 2014) comprendono i costi sostenuti per l’acquisizione di software in corso di realizzazione, non ancora entrato in funzione al termine dell’esercizio. Tali beni rimangono esposti al costo storico fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o il bene non sia stato completato ed entrato in funzione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

La voce “Migliorie su beni di terzi”, pari a Euro 1.810.990, si incrementa di Euro 184.238 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.626.752 nel 2014), in quanto l’importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell’esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l’attività dell’Ente. Si tratta di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

L’incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell’esercizio sull’immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2015 ammonta complessivamente a Euro 17.389.592 (Euro 16.092.050 nel 2014) con un incremento di Euro 1.297.542 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2014; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2015; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2015; non sono state riportate le plusvalenze e le minusvalenze che sono, invece, commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio				Valore netto 2015
	Costo storico 2014	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2014	Alienaz. 2015	Acquisiz. 2015	Costo storico 2015	Ammortam. 2015	Movimenti fondo Ammort.	
Terreni	81.973	0	81.973	0	0	81.973	0	0	81.973
Terreni da scorporo	0	0	0	0	150.369	150.369	0	0	150.369
Fabbricati	19.528.202	-9.833.672	9.694.550	-211.792	1.188.962	20.505.371	-82.052	166.907	-9.748.816
Totale terreni e fabbric.	19.610.175	-9.833.672	9.776.503	-211.792	1.339.331	20.737.712	-82.052	166.907	-9.748.816
Impianti di allarme	943.881	-728.529	215.351	-1.919	0	941.962	-60.385	1.919	-786.995
Impianti generici	24.030.038	-22.168.502	1.861.536	-112.122	223.610	24.141.526	-550.332	56.630	-22.662.204
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	-80.774	117.035	0	0	197.809	-14.836	0	-95.609
Totale impianti	25.171.728	-22.977.805	2.193.923	-114.041	223.610	25.281.296	-625.553	58.549	-23.544.809
Attrezzature varie	638.363	-542.979	95.384	-2.803	6.232	641.792	-29.032	2.410	-569.601
Mobili di ufficio	4.217.390	-2.947.509	1.269.881	-49.053	235.002	4.403.339	-319.475	36.595	-3.230.390
Arredamenti ufficio	113.551	-32.361	81.189	-319	27.498	140.729	-16.348	173	-48.536
Macchine elettriche	5.677.473	-3.012.421	2.665.052	-393.705	363.500	5.647.268	-597.650	389.197	-3.220.874
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327
Autovetture	1.555.848	-1.555.848	0	0	0	1.555.848	0	0	-1.555.848
Beni Inf. a 516 Euro	14.590	-4.472	10.118	0	856	15.446	-10.493	0	-14.965
Totale Altri beni	11.583.178	-7.556.938	4.026.240	-443.077	626.856	11.766.957	-943.966	425.964	-8.074.941
Immobil. in corso e acconti	0	0	0	0	900.000	900.000	0	0	900.000
TOTALE	57.003.444	-40.911.394	16.092.050	-771.714	3.096.029	59.327.758	-1.680.603	653.831	-41.938.166
									17.389.592

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespote al 31/12/2015.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di allarme	30,00%
Impianti generici	15,00%
Impianti fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 232.342 ed evidenzia un incremento di Euro 150.369 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento verificatosi nel corso dell'esercizio non è riconducibile all'acquisto di nuovi terreni, bensì è interamente conseguenza della determinazione del valore dei terreni scorporati dai rispettivi fabbricati, in applicazione del Principio contabile OIC n. 16.

Come infatti già indicato nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, "c.d. cielo-terra".

In ossequio al paragrafo 52 del Principio Contabile OIC n. 16, il valore del terreno è stato contabilizzato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato, determinato a seguito di apposita perizia del valore di mercato dell'immobile al 31/12/2015 e successiva retrodatazione dello stesso alla data di acquisto.

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

E' stato, conseguentemente, rettificato in diminuzione il valore del fondo ammortamento fabbricati per determinare il valore dei terreni pre-ammortamento, imputando come contropartita il conto economico tra i proventi straordinari, alla voce sopravvenienze attive.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

Fabbricati

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 10.756.555 (Euro 9.694.530 nel 2014).

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari al fine di determinarne il valore di mercato.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 770.339.

Brescia - v. XXV Aprile	2.550.388
Padova	1.644.519
Treviso	1.115.484
Torino	888.441
Pescara	807.636
Perugia	528.801
Viterbo	320.738
Caserta	279.605
Lucca	260.594
Terni	208.788
Siena	180.005
Siracusa	178.775
Potenza	159.060
Rovigo	151.245
Ancona	145.932
Firenze	117.383
Macerata	116.255
Brescia - v. E. Ferrari	116.088
Verona	113.347
Ferrara	103.132
Altri fabbricati	770.339
Totale	10.756.555

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni immobiliari aventi ad oggetto fabbricati.

L'incremento di valore, pari a Euro 1.188.962, evidenziato nella colonna "acquisizioni" della tabella 3, si riferisce, per Euro 1.091.364, all'acquisto di un immobile in Treviso da adibire a sede del locale ufficio territoriale e, per Euro 97.598, alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati.

Le poste più significative del decremento di Euro 211.792 sono riconducibili, per Euro 150.369, al predetto scorporo del valore dei terreni dai fabbricati e per Euro 50.509, ad espropri di immobili di proprietà effettuati da alcuni Enti locali.

Come indicato precedentemente nel paragrafo dedicato all'esposizione dei principi di redazione del bilancio, è stato effettuato un confronto tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base di apposita perizia di stima redatta da società terza specializzata in valutazioni immobiliari.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non viene ammortizzato.

Pertanto, l'ammortamento è stato interrotto per tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente, eccezion fatta per quello sito a Brescia, in via XXV Aprile, il cui presumibile valore residuo risulta superiore al valore netto contabile al 31/12/2015.

IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 1.736.487 (Euro 2.193.923 nel 2014), con un decremento di Euro 457.436 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 154.966 (Euro 215.351 nel 2014), da impianti generici, per Euro 1.479.321 (Euro 1.861.536 nel 2014) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 117.035 (Euro 102.200 nel 2014).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni complessive per Euro 223.610, riferite quasi totalmente all'acquisto e all'installazione di impianti di condizionamento presso le sedi di alcuni uffici periferici e alle dismissioni, per Euro 114.041 riferite ad impianti generici.

Il decremento del valore netto dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 625.553.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 72.191 (Euro 95.384 nel 2014), con un decremento di Euro 23.193 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 6.232 ed alienazioni per Euro 2.803.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 3.692.017 (Euro 4.026.240 nel 2014), con un decremento di Euro 334.223 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.172.949 (Euro 1.269.881 nel 2014), gli arredi d'ufficio, per Euro 92.193 (Euro 81.189 nel 2014), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 2.426.394 (Euro 2.665.052 nel 2014), mentre il restante importo pari ad Euro 481 (Euro 10.118 nel 2014), si riferisce ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 626.856, delle alienazioni per Euro 443.077, della quota di ammortamento dell'anno, per 943.966 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 425.964.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio, agli arredi e alle macchine elettroniche (computer, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per soppiare alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 36.595 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 389.197, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce “Accconti”, pari a Euro 900.000, si riferisce ad una caparra confirmatoria erogata nel 2014 all’Automobile Club di Genova, contestualmente alla stipula di un preliminare di acquisto di un immobile sito in Genova. Si è proceduto ad una riclassificazione dell’importo nel bilancio 2015, posto che lo scorso anno era stata esposta tra le Immobilizzazioni finanziarie, nella voce “Altri crediti immobilizzati”.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2015 ammonta complessivamente a Euro 173.731.741 (Euro 185.859.914 nel 2014) con un decremento di Euro 12.128.173 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Partecipazioni	139.901.047	3.384.444	-8.463.469	134.822.023
Crediti	45.958.867	1.729.928	-8.779.077	38.909.718
Titoli	0	0	0	0
Totale	185.859.914	5.114.372	-17.242.546	173.731.741

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 134.822.023 (Euro 139.901.047 nel 2014), con un decremento di Euro 5.079.024.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2015.

Descrizione	2014	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2015
- in società controllate	139.856.573	-1.685.524	3.384.444	0	-6.777.944	134.777.549
- in altre imprese	44.474	-0	0	0	0	44.474
Totale	139.901.047	-1.685.524	3.384.444	0	-6.777.944	134.822.023

Tabella 7 - Movimentazioni delle partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 134.777.549 (Euro 139.856.573 nel 2014), con un decremento di Euro 5.079.024 rispetto all'esercizio precedente.

Tale diminuzione è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2015.

ALIENAZIONI E RIMBORSI

cessione partecipazione in ALA Assicurazioni SpA	1.597.000
attivo da liquidazione ACI Mondadori SpA	88.524
Totale	1.685.524

VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE

Apporto in c/capitale ACI Vallelunga	1.884.444
Apporto in c/capitale ACI Global	500.000
Ripianamento perdite e ricostituzione cap soc. ACI Consult	1.000.000
Totale	3.384.444

SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

svalutazione partecipazione in ACI Global SpA	5.428.990
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	985.130
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	363.824
Totale	6.777.944
Totale variazione partecipazioni	-5.079.024

Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio è stata alienata l'intera partecipazione, pari al 10%, della società Ala Assicurazioni SpA, per un corrispettivo di Euro 2.804.739, realizzando una plusvalenza di Euro 1.207.739.

Inoltre, a seguito della chiusura della liquidazione e conseguente cessazione della partecipata al 50% ACI Mondadori SpA, i liquidatori hanno ripartito l'attivo residuo tra i soci e tale operazione ha determinato la restituzione ad ACI di Euro 88.524.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, effettuati apporti al patrimonio netto delle controllate ACI Vallelunga, ACI Global e ACI Consult, rispettivamente per Euro 1.884.444, Euro 500.000 e Euro 1.000.000.

Per quanto riguarda ACI Vallelunga e ACI Consult, l'apporto è stato effettuato a copertura delle perdite realizzate nell'esercizio in esame e in quelli precedenti, mentre per ACI Global il finanziamento in c/capitale ha l'obiettivo di sostenere la nuova area di business relativa alle certificazione dello stato d'uso dei veicoli.

Le svalutazioni delle partecipazioni che hanno interessato le società ACI Consult, ACI Global e ACI Vallelunga hanno riallineato il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al valore del patrimonio netto delle stesse per la quota attribuibile all'Ente.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritta nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione A	Sede legale B	Capitale sociale C	Risultato d'esercizio D	Patrimonio netto E	Quota possesso F	Frazione di patrimonio netto G = E * F	Valore di bilancio al 31/12/2015 H	Differenza I = G - H
Aci Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	69.591	-993.458	159.175	100,00%	159.175	159.175	0
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a-RM	5.000.000	-4.948.828	2.558.303	100,00%	2.558.303	2.558.303	0
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24-RM	2.064.000	165.013	9.958.530	100,00%	9.958.530	2.064.000	7.894.530
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - RM	62.526.357	2.060.815	105.137.367	100,00%	105.137.367	81.956.707	23.180.660
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - RM	510.000	25.213	582.596	100,00%	582.596	520.428	62.168
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-363.521	13.482.170	99,98%	13.479.474	13.479.474	0
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - RM	54.675.000	80.143.515	542.756.268	54,22%	294.291.133	29.970.186	264.320.947
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	790.842	6.541.994	90,00%	5.887.795	4.069.276	1.818.518
TOTALE		141.194.948	76.879.591	681.176.403		432.054.372	134.777.549	297.276.823

Tabella 9 - Partecipazione in società controllate

ACI Consult S.p.A.

Nel corso del 2015, a seguito dell'operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di Euro 194.806 è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di Euro 69.591. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite realizzate dalla società nell'esercizio in esame e sottoscrizione dell'intero capitale sociale, per Euro 1.000.000.

Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dal 94,54% al 100,00%.

Sulla base del bilancio 2015 approvato dal CdA ed in corso di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, è stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a Euro 985.130 al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

ACI Global S.p.A.

Nel corso del 2015 è stato effettuato un apporto in c/capitale di Euro 500.000 per sostenere sia patrimonialmente che finanziariamente la nuova area di business "Certificazione dello stato d'uso dei veicoli".

Sulla base del bilancio 2015 approvato dal CdA ed in corso di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, è stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a Euro 5.428.990 al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione

Relativamente ad ACI Mondadori S.p.A., nel mese di dicembre 2015 si è chiusa la liquidazione e la società è cessata.

I liquidatori hanno ripartito l'attivo residuo tra i soci e tale operazione ha determinato la restituzione ad ACI di Euro 88.524.

ACI Vallelunga S.p.A.

Nel corso del 2015 è stato effettuato un apporto in c/capitale di Euro 1.884.444 per ripianare le perdite accumulate dalla società nell'esercizio e in quelli precedenti.

Sulla base del bilancio 2015 approvato dal CdA ed in corso di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, è stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a Euro 363.824 al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

Partecipazioni in società collegate

L'Ente non detiene alcuna partecipazione in società collegate.

Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 44.474 (Euro 44.474 nel 2014), non evidenziando alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza,

l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2013, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2014 che verranno approvati successivamente.

La partecipazione in Cepim S.p.A. è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007. ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

I dati esposti nella tabella si riferiscono al bilancio 2014, in quanto non sono stati resi disponibili i dati del bilancio 2015, ancora in fase di approvazione.